

## n.47 del 25.02.2026 periodico (Parte Seconda)

ARPAE-SAC Parma

COMUNICATO

*Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della L.R. 04/2018 smi relativo al progetto "Nuovo impianto di cogenerazione (motore a combustione interna) alimentato a gas metano di rete avente capacità di generazione elettrica di 3,354 MWe e potenza termica introdotta di circa 7,520 MWt da ubicarsi presso lo stabilimento Laminam S.p.A. Via Primo Brindani 1, Borgo Val di Taro (PR) a servizio dello stabilimento stesso e modifiche all'assetto produttivo" di competenza regionale previa istruttoria ARPAE*

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che i Proponenti Laminam SpA e CPL Concordia Soc. Coop. hanno presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto di nuovo impianto di cogenerazione presso lo stabilimento Laminam SpA in data 14 Novembre 2025 la cui fase di completezza è terminata il 19 gennaio 2026.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di PARMA effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90 smi.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Parma
- localizzato nel Comune di Borgo Val di Taro (PR). Il progetto appartiene alla tipologia progettuale B.2.60 della L.R. 4/2018: "modifica o estensione di progetti di cui all'allegato A.2 o B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente" e nello specifico riguarda una modifica dell'attività prevista alla categoria B.2.26 ("Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, grès e porcellane, di capacità superiore a 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con una densità di colata per forno superiore a 300 chilogrammo per metro cubo;""), corrispondente alla medesima casistica prevista al punto 3.m di cui all'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

E' assoggettato volontariamente alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della L.R. 4/2018.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Parma in applicazione dell'art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR avviato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 27bis, ricomprende la Modifica Sostanziale di AIA (L.R. 21/2004) di Laminam S.p.A., Domanda di Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto produzione energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali (D.LGS. 115/2008) di CPL Concordia Soc. Coop e Domanda di nuova AIA (L.R. 21/2004) intestata a CPL Concordia Soc. Coop

Modifica Sostanziale di AIA (L.R. 21/2004) di Laminam S.p.A.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del d.lgs. 152/06:

"3.5 – Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno".

Domanda di AU ai sensi del D.LGS. 115/2008 e nuova AIA (L.R. 21/2004) intestata a CPL Concordia Soc. Coop.

Il progetto di installazione del nuovo cogeneratore prevede istanza di AIA in quanto il cogeneratore "si identifica come attività tecnicamente connessa all'operatività dello stabilimento Laminam di Borgo Val di Taro, presso il quale è svolta l'attività IPPC di cui al punto 3.5 Fabbricazione di prodotti ceramici per cottura (tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane) con capacità > 75 tonnellate/giorno dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs 152/06 ess.mm.ii. [...]

Il progetto in sintesi prevede la realizzazione di un nuovo impianto di cogenerazione alimentato a gas metano di rete, il quale si inserisce in un più ampio programma di riorganizzazione e ottimizzazione energetico-produttiva dello stabilimento ceramico, che comprende:



- la realizzazione del nuovo impianto di cogenerazione (in capo al soggetto ESCO) in area dedicata, con recupero termico destinato al preriscaldamento dell'aria di alimentazione degli atomizzatori nonché al recupero termico per preriscaldamento della barbotina e delle linee di essiccazione;
- la razionalizzazione dei sistemi termici ed elettrici interni per consentire l'integrazione delle utenze con l'energia fornita dal cogeneratore e la riduzione dei consumi di gas naturale dei bruciatori esistenti;
- la riconfigurazione parziale delle linee produttive e dei circuiti ausiliari per l'efficientamento dei processi di atomizzazione e cottura;
- il conseguente aggiornamento dell'assetto autorizzativo dello stabilimento, con inserimento del nuovo punto di emissione E1, in capo a CPL Concordia Soc. Coop., nonché la revisione dei bilanci energetici e ambientali complessivi.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- > Provvedimento di VIA ai sensi della l.r. 4/2018
- > Parere sull'impatto ambientale l.r. 4/2018, art. 19, comma 7
- > Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (L.R. 21/2004) di Laminam Spa
- > Domanda di Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto produzione energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali (D.LGS. 115/2008) di CPL Concordia Soc. Coop.
- > Domanda di nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (L.R. 21/2004) di CPL Concordia Soc. Coop.
- > Permesso di costruire
- > Istanza valutazione progetto cpi.
- > Allacciamento e-distribuzione
- > Screening di incidenza (livello 1)

Tale elenco potrebbe non essere esaustivo.

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna:

(<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente

indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendo per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC PARMA al seguente indirizzo di posta certificata: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile dai servizi al cittadino al seguente link:

<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening>

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna

(<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

